



COMUNE DI TRE VILLE

Provincia di Trento

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale n. 30

OGGETTO: Approvazione rendiconto di gestione 2016

L'anno **DUEMILADICIASSETTE** il giorno **OTTO** del mese di **GIUGNO** alle ore **20.30** nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocato il Consiglio Comunale.

Presenti i Signori:

1. Leonardi Matteo – Sindaco
2. Bolza Sergio
3. Braghini Daniela
4. Fedrizzi Andrea
5. Fedrizzi Umberto
6. Giovanella Aldo
7. Leonardi Biagio
8. Paletti Paolo
9. Paoli Daniele
10. Simoni Claudia
11. Zanetti Mario

Assenti i Signori:

1. Giovanella Luca (g)
2. Ferrazza Michelle (g)
3. Serafini Tullio (g.)
4. Simoni Michela (g.)

Assiste il Segretario comunale dott.ssa Sabrina Priami.

Il Signor Leonardi Matteo nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza, dopo aver accertato la regolare costituzione dell'adunanza nonché la legalità del numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Certifico Io sottoscritto
Segretario Comunale, che
copia del presente verbale
viene pubblicata il giorno

13.06.2017

all'albo telematico dove
rimarrà esposta per 10 giorni
consecutivi.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Sabrina Priami

OGGETTO: Approvazione rendiconto di gestione 2016

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che dal 1° gennaio 2016 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126;

Richiamata la L.P. 9 dicembre 2015, n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42), che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l'ordinamento contabile dei comuni con l'ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall'articolo 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali) della L.R. 03.08.2015, n. 22, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto; la stessa individua inoltre gli articoli del D.Lgs. n. 267/2000 che si applicano agli enti locali;

Rilevato che il comma 1 dell'art. 54 della legge provinciale di cui al paragrafo precedente dove prevede che "In relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale.";

Visto il T.U. delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con D.P.G.R. 28.05.1999, n. 4/L, modificato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 4/L;

Considerato il combinato disposto dell'art. 49 della LP 18/2015 e dell'art. 11 del D.Lgs. 118/2011 e s.m., gli enti locali adottano nel 2016 gli schemi bilancio e di rendiconto vigenti nel 2015 (approvati con D.P.G.R. 24 gennaio 2000, n. 1/L), che conservano valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, ai quali allegano quelli previsti dal comma 1 dell'art. 16 del D.Lgs. 118/2011, cui è attribuita funzione conoscitiva;

Richiamato il comma 7 dell'art. 151 del D.lgs. 267/2000 il quale prevede che: "Il rendiconto è deliberato dall'organo consiliare entro il 30 aprile dell'anno successivo";

Richiamato l'articolo 227, comma 2 del D.lgs 267/2000 e l'art. 18, comma 1 lett b) del D.lgs. 118/2011 i quali prevedono che gli enti locali deliberano, entro il 30 aprile dell'anno successivo, il rendiconto della gestione composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale;

Ricordato che l'articolo 13 ter della L.P. 15.11.1993, n. 36 "Norme in materia di finanza locale" stabilisce che gli enti locali approvano il rendiconto della gestione entro il 30 aprile dell'anno successivo all'anno finanziario di riferimento;

Rilevato che il rendiconto relativo all'esercizio 2016, per gli enti locali della Provincia Autonoma di Trento, deve essere redatto in base agli schemi di cui al D.P.G.R. 24.01.2000, n. 1/L, modificato con D.P.Reg. 6 dicembre 2001, n. 17/L, allegando, ai fini conoscitivi, lo

schema armonizzato di cui all'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011, ed applicando i principi di cui al D.Lgs. 118/2011, come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014;

Considerato che

- con decreto del Commissario straordinario n. 69 di data 23.03.2016 è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2016, il bilancio 2016 – 2018 redatti secondo gli schemi previsti dal Decreto del Presidente della Giunta Regionale 24 gennaio 2000 n. 1/L ai quali è stato affiancato, ai soli fini conoscitivi, il bilancio pluriennale 2016 – 2018 secondo gli schemi previsti dal D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.;
- con il medesimo provvedimento è stata altresì rinviata al 2019 l'adozione della contabilità economico-patrimoniale e l'adozione del bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2018, secondo quanto previsto dall'art. 232, c. 2, e dall'art. 233-bis, c. 3, del D. lgs. 267/2000, nonché di rinviare al 2017 l'adozione del Piano dei conti integrato ai sensi dell'art. 3, c. 12, del D.Lgs. 118/2011;
- nel corso dell'esercizio, in base a quanto previsto dall'art. 193 del D.lgs. 267/2000 e ss.mm. e i., si è provveduto alla verifica del controllo degli equilibri di bilancio;
- nel corso dell'esercizio, in base a quanto previsto dal comma 8 dell'art. 6 del DPGR 27 ottobre 1999 n. 8/L, mediante la variazione di assestamento generale, si è provveduto alla verifica generale delle voci di bilancio, compreso il fondo di riserva, al fine di assicurare il pareggio di bilancio;
- nel corso dell'esercizio si è provveduto ad apportare agli stanziamenti inizialmente definiti variazioni in aumento e/o in diminuzione, nonché storni o prelievi dal fondo di riserva garantendo comunque e sempre gli equilibri di bilancio;
- con deliberazione n. 49 dd. 19.04.2017 la Giunta comunale ha disposto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi esistenti a fine esercizio, consistente nella revisione delle ragioni del loro mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4. Del D.lgs. 118/2011 e ss.mm., comunicata al Consiglio Comunale con nota dd. 11.05.2017 prot. n. 3507 - e conseguentemente sono state apportate variazioni al bilancio di previsione dell'esercizio 2016;

Considerato che i conti consuntivi dell'esercizio finanziario 2015 degli ex Comuni di Montagne – Preore e Ragoli sono stati approvati rispettivamente con deliberazioni consiliari n. 11 del 05.07.2016, n. 12 del 05.07.2016 e n. 10 del 05.07.2016 evidenzianti un avanzo di amministrazione complessivo accertato al 31.12.2015 pari ad Euro 630.530,15.=;

Dato atto che il tesoriere comunale ha reso il conto della gestione, ai sensi dell'art. 226 del D.lgs. 267/2000, in relazione al quale è intervenuta la parificazione con le scritture contabili dell'Ente ad opera del Servizio finanziario come risulta dalla determinazione n. 96 dd. 05.05.2017 del Responsabile del medesimo Servizio;

Visti il Conto della gestione dell'economato, il Conto dell'agente contabile riscuotitore ed il Conto dell'agente contabile consegnatario dei titoli azionari, resi in data 31.01.2017 e riscontratane la concordanza delle risultanze con le scritture contabili dell'Ente;

Visto il conto della gestione del consegnatario dei beni, reso in data 31.01.2017 nonché i conti della gestione degli agenti contabili;

Preso atto dell'insussistenza di debiti fuori bilancio;

Richiamata la deliberazione della Giunta comunale n. 57 di data 08.05.2017 con la quale sono stati approvati lo schema di rendiconto per l'esercizio 2016, redatto ai sensi del D.P.G.R. 24 gennaio 2000, n. 1/L composto dal conto del bilancio, e la relazione illustrativa avente funzione autorizzatoria, al quale è stato affiancato lo schema di rendiconto armonizzato;

Presa visione delle disposizioni previste dal Protocollo d'intesa per l'individuazione delle misure di contenimento delle spese relative alle Società controllate dagli Enti Locali (attuazione art. 8 – comma 3° – lettera e) L.P. 27.12.2010 n. 27), sottoscritto in data 20.09.2012;

Vista la normativa in materia di "*Amministrazione dei beni comunali di uso civico*" di cui alla L.P. nr. 6/2005 e al relativo Regolamento di esecuzione, approvato con D.P.P. 06.04.2006, n. 6-59/Leg;

Atteso che il Rendiconto della gestione 2016 comprende unicamente il Conto del bilancio e che lo stesso si chiude con le seguenti risultanze finali:

- Fondo di cassa al 31 dicembre 2016	€.	1.016.289,70.=
- Avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2016	€.	1.326.188,10.=
di cui:		
- F.do Crediti di dubbia esigibilità:	Euro	35.805,58.=;
- F.di vincolati da leggi e da principi contabili: (TFR)	Euro	60.000,00.=;
- F.di per il finanziamento spese in conto capitale:	Euro	0,00.=;
- Fondi di ammortamento:	Euro	0,00.=;
- fondi non vincolati:	Euro	1.230.382,52.=;

Verificato che lo schema del rendiconto e dei documenti allegati sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dalla legge e dal regolamento comunale di contabilità vigente, giusta comunicazione di avvenuto deposito in data 10.05.2017 - prot n. 3459 – ai sensi per gli effetti dell'art. – c. 2 - del D. Lgs. 267/2000;

Vista la relazione dell'organo di revisione dd. 10.05.2017, resa ai sensi dell'art. 43, comma 1 lettera d) del DPGR 28 maggio 1999 n. 4/L e ai sensi dell'art 239, comma 1 lettera d) del D.lgs. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e il D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011;

Visto il T.U.LL.RR.O.C., approvato con D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L. e ss.mm.;

Visto il vigente regolamento di contabilità;

Acquisiti sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli articoli 81 e 81-ter del D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L e s.m., il parere sulla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa e quello sulla regolarità contabile, entrambi espressi dal responsabile del servizio finanziario;

Visto lo Statuto Comunale;

Con voti favorevoli n. 11, contrari n. //, astenuti n. //, espressi per alzata di mano dai n. 11 consiglieri presenti e votanti, accertati e proclamati dal Sindaco con l'assistenza degli scrutatori previamente eletti

D E L I B E R A

- 1)** DI APPROVARE, ai sensi dell'art. 227, comma 2, del D.lgs. 267/2000 il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2016, composto dal conto del bilancio redatto secondo i modelli previsti dal DPGR 28 maggio 1999, n. 4/L, il quale viene allegato al presente provvedimento;
- 2)** DI DARE ATTO che al rendiconto della gestione si affianca, ai soli fini conoscitivi, il rendiconto redatto, secondo gli schemi armonizzati previsti dal D.lgs. 118/2011 e ss.mm.;
- 3)** DI DARE ATTO che al rendiconto della gestione risultano allegati i seguenti documenti:
 - la relazione dell'organo esecutivo;
 - la relazione dell'organo di revisione di cui all'art 43, comma 1 lettera d) del DPGR 28 maggio 1999 n. 4/L;
 - l'elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
 - i prospetti dei dati SIOPE e delle disponibilità liquide, ai sensi dell'art. 77 quater – comma 11 – del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112 convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008 n. 133;
- 4)** DI ACCERTARE, che il Conto del bilancio si concretizza nelle seguenti risultanze:

		In conto		Totale
		RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016				1.442.969,29
RISCOSSIONI	1.166.991,99	4.045.078,93		5.212.070,92
PAGAMENTI	2.067.463,43	3.571.287,08		5.638.750,51
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016				1.016.289,70
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre				0,00
Differenza				1.016.289,70
RESIDUI ATTIVI	2.302.432,16	706.030,55		3.008.462,71
RESIDUI PASSIVI	1.204.513,52	990.300,75		2.194.814,27
Differenza				813.648,44
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2016				1.829.938,14
F.do pluriennale vincolato per spese correnti				86.290,51
F.do pluriennale vincolato per spese in conto capitale				417.459,53
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2016				1.326.188,10

e di accertare che il risultato di amministrazione al 31.12.2016 (secondo la suddivisione prevista dal D.lgs. 118/2011) è così composto:

**Suddivisione
dell'avanzo
(disavanzo)
di amministrazione
complessivo**

Accantonamento: F.do Crediti di dubbia esigibilità	35.805,58
Accantonamento: Q.te TFR	60.000,58
Fondi vincolati	0,00
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	0,00
Fondi di ammortamento	0,00
Fondi non vincolati	1.230.382,52
Tot. avanzo d'amministrazione 2016	1.326.188,10

- 5) DI PRENDERE ATTO che, a seguito del riaccertamento effettuato con deliberazione giuntale n. 49 di data 19.04.2017, i residui attivi e passivi alla chiusura dell'esercizio 2016 ammontano complessivamente e rispettivamente ad Euro 3.008.462,71.= e ad Euro 2.194.814,27.=, come risultanti dagli elenchi allegati, laddove sono distinti per anno di provenienza;
- 6) DI PRENDERE ATTO che con la deliberazione n. 49/2017 testé richiamata, per le motivazioni specificatamente indicate nella medesima sono stati:
 - eliminati residui attivi inesigibili, prescritti ed insussistenti per un importo complessivo pari ad € 24.808,15.=, accertati maggiori residui attivi per un importo complessivo pari ad € 36.466,80.=;
 - eliminati residui passivi insussistenti per un importo complessivamente pari ad € 52.507,41.=;
 - re-imputati residui attivi per €. 1.107.624,34.= e residui passivi per €. 1.611.374,38.= ;
- 7) DI DARE ATTO che al 31 dicembre 2016 non esistono debiti fuori bilancio non riconoscibili, come risulta dall' attestazione del Responsabile del Servizio Finanziario;
- 8) DI DARE ATTO che questo Ente, sulla base della tabella di riscontro dei parametri di deficitarietà strutturale redatta ai sensi dell'art. 228, comma 5 del D.lgs. 267/2000, definitiva con decreto del Ministero dell'Interno 18 febbraio 2013, risulta non deficitario;
- 9) DI DARE ATTO che risulta rispettato il vincolo di finanza pubblica per l'anno 2016, come risulta dalla certificazione inviata al Serv. Autonomie Locali della P.A.T. in data 15.03.2017 – prot n. 1988 e che la stessa sarà ritrasmessa al Serv. Autonomie Locali a seguito delle effettive risultanze a chiusura 2016 entro 60 gg. dall'approvazione del rendiconto cui l'esercizio si riferisce e comunque entro il 30 giugno ai sensi dell'art. 1 – c. 473 – della L. 232/2016;
- 10) DI DICHIARARE la presente deliberazione, con voti favorevoli n. 11, contrari n. //, astenuti n. //, espressi per alzata di mano dai n. 11 consiglieri presenti e votanti, immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 79 c. 4 del Testo Unico delle LL.RR. sull'Ordinamento dei Comuni approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 3/L;
- 11) DI DARE EVIDENZA che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - opposizione alla Giunta comunale, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 79, comma 5, del D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L;
 ed ai sensi della Legge 241/1990 e ss.mm., L.P. 23/1990 e s.m. alternativamente:
 - ricorso giurisdizionale al Tribunale di Giustizia Amministrativa di Trento, entro 60

- giorni ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104;
- in alternativa al precedente, ricorso straordinario entro 120 giorni al Presidente della Repubblica, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199;

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Matteo Leonardi

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Sabrina Priami

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Lì, 13.06.2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Sabrina Priami

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

- ☐ Si certifica che la presente deliberazione, è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo telematico senza riportare, entro dieci giorni dall'affissione, denunce di vizi di illegittimità o incompetenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva il ai sensi dell'art. 79, terzo comma, del D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L.
- ☒ La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi del quarto comma dell'art. 79 del D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L.

Lì, 08.06.2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Sabrina Priami

La presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge e nel periodo di pubblicazione sono/non sono pervenute opposizioni, reclami o ricorsi.

Lì, 26.06.2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Sabrina Priami